


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**
Giudizio n° 2871 del 06/03/2018
Prot n° 2017324739 del 20/12/2017
Ditta proponente Sant'Egidio Energy S.r.l.

Oggetto Modifica impianto fotovoltaico a terra denominato "Bucciarelli"

Comune dell'intervento TERAMO **Località** Castagneto

Tipo procedimento VALUTAZIONE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale
Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale	Dott. V. Rivera (Presidente)
Dirigente Servizio Valutazione Ambientale	ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio	arch. B. Celupica
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria	
Dirigente Servizio Risorse del Territorio	geom. Ciuca (delegato)
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott.ssa S. Masciola
Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine	
Segretario Gen. Autorità Bacino	
Direttore ARTA	dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti:	dott. F. Gerardini
Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti	
Dirigente Genio Civile AQ-TE	Ing. L.Fanale (delegato)
Dirigente Genio Civile CH-PE	
Esperti esterni in materia ambientale	


Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulio

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Sant'Egidio Energy S.r.l. per l'intervento avente per oggetto:

Modifica impianto fotovoltaico a terra denominato "Bucciarelli"



da realizzarsi nel Comune di TERAMO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

PRESA D'ATTO

Si comunica che ai sensi dell' art. 6 comma 9 del D. Lgs. N. 152/2006 questo comitato non ritiene di assogettare a verifica a VIA o a V.A. le modifiche proposte.

I presenti si esprimono all'unanimità

Dott. V. Rivera (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott.ssa S. Masciola

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

Ing. L. Fanale (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dott.ssa P. Pasta

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
SANT'EGIDIO ENERGY S.r.l. (Ex R.E.N.I.T.) – Modifica impianto fotovoltaico a terra
denominato "Bucciarelli" – Teramo (TE)**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Modifica impianto fotovoltaico a terra Comune di Teramo
Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di modifica all'impianto fotovoltaico a terra denominato "Bucciarelli" ubicato nel Comune di Teramo in località Castagneto.
Azienda Proponente:	SANT'EGIDIO ENERGY S.r.l.
Procedimento:	Valutazione preliminare, art. 6 – comma 9 – D.Lgs. 152/2006

Localizzazione del progetto

Comune:	TERAMO
Provincia:	TE
Altri Comuni Interessati:	Nessuno
Località:	Castagneto
Rif. catastali	Foglio n. 49, part. n. 511 (ex particelle 195, 197, 198, 232)

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi del progetto e della modifica proposta
- III. Conclusioni

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:


Ing. Patrizia De Iulis

Gruppo di lavoro istruttorio:


Ing. Daniele Carosella





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
SANT'EGIDIO ENERGY S.r.l. (Ex R.E.N.I.T.) – Modifica impianto fotovoltaico a terra
denominato "Bucciarelli" – Teramo (TE)**

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bonaduce Fabrizio
email/PEC	info@renit.it – santegidioenergy@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Guaraldi Enzo
Albo Professionale e n. Iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara, n. 830

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Comunicazione pec del 19/12/2017 - Prot. 0324739/17 del 20/12/2017
------------------------------	--

4. Iter amministrativo

Oneri istruttori	Versati € 50,00
Invio documentazione	Con diverse pec, trasmesse in data 19.12.2017, sono stati inviati gli elaborati della modifica progettuale oggetto della richiesta di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- Primo invio: prot. n. 0324678/17 del 20.12.2017;- Secondo invio: prot. n. 0324690/17 del 20.12.2017;- Terzo invio: prot. n. 0324707/17 del 20.12.2017;- Quarto invio: prot. n. 0324716/17 del 20.12.2017.
Precedenti giudizi del CCR-VIA	Giudizio n. 1529 del 29.06.2010 (vedasi successivo punto 6)

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni" (richieste ufficio)	Altro - Controdeduzioni
Allegati: <ul style="list-style-type: none">1_Modello_5 OK2_Modello_6 OK3_Relazione_descrittiva_variante4_TAV_1_comparativa_Layout_e_Strutture5_TAV_2_comparativa_Cabine6_bonifico_oneri_istruttori7_AU_n_135_del_08_11_108_nulla_osta_Verifica_essoggettabilita_Amb_06-07-20109_MSE_presa_atto_modif_non_sost_21-09-201710_Parere_Prov_Teramo_Variante_non_sost_10-10-201711_Voltura_dell_AU_Region_08-04-1112_Studio_preliminare_Ambientale_Rev_1-ing_Marchionni		

6. Premesse generali

Il progetto è stato già esaminato in dal CCR-VIA con giudizio 1529 del 29.06.2010 con il seguente parere: "FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A."

La ditta (R.E.N.I.T. S.r.l. ora Sant'Egidio Energy S.r.l.) ha inoltre acquisito le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Unica (AU) n. 135 in data 08.11.2010, rilasciata dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA (rilasciata alla ditta R.E.N.I.T. S.r.l.);
- Presa d'atto modifica non sostanziale (presentata alla Provincia di Teramo in data 22.09.2017) del progetto con AU 135 del 08.11.2010 e conferma del parere avente prot. n. 74988 del 09.03.2010 rilasciato dalla Provincia stessa (rilasciata alla ditta Sant'Egidio Energy S.r.l.);
- Presa d'atto modifica non sostanziale (presentata al Ministero dello Sviluppo Economico in data





19.09.2017) del progetto in oggetto e conferma del Nulla Osta del progetto originario rilasciato in data 18.04.2011 (rilasciata alla ditta Sant'Egidio Energy S.r.l.).

La presente procedura attiene a varianti progettuali, intervenute in corso d'opera, per le quali la ditta proponente richiede una valutazione preliminare, come disciplinata dall'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 (come da modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017).

Ai sensi del citato articolo, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.*

Ai fini di quanto sopra, la ditta ha quindi fornito, tra l'altro, un documento denominato “Relazione Descrittiva Variante” (RDV), a firma dell'ing. Enzo Guaraldi, nella quale si riferisce che le modifiche attengono al progetto già descritto all'interno del Quadro di riferimento progettuale dello SPA (Studio Preliminare Ambientale) - capitolo 3) rev. 1 del 30/11/2009 - a cura dell'Ing. Marchionni, prodotto in sede di VA.

Di seguito, quindi, si forniranno brevi cenni del progetto già esaminato dal CCR-VIA con il giudizio 1529/2010 e delle modifiche proposte (di seguito anche variante).

Per quanto qui non riportato si rinvia pertanto a suddetto SPA ed al precedente giudizio.

SEZIONE II

SINTESI DEL PROGETTO E DELLA MODIFICA PROPOSTA

1. Inquadramento territoriale e vincolistico

Nel documento denominato “Relazione Descrittiva Variante” (RDV) si riferisce che per ciò che concerne l'analisi del Quadro programmatico già effettuata non sono sopraggiunti ulteriori vincoli rispetto a quelli già analizzati, in particolare si ribadisce la presenza del Vincolo Idrogeologico che risulta già valutato nello SPA rev. 1 redatto in data 31.11.2009.

Nel documento, si dà atto che l'impianto è stato proposto prima della pubblicazione da parte della Regione Abruzzo a marzo 2010 delle *“Linee Guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra nella Regione Abruzzo”*.

In relazione ai criteri di localizzazione degli impianti fotovoltaici su suolo agricolo mediante l'individuazione di "Vincoli dimensionali", "Vincoli Territoriali" e "Criteri di buona progettazione", nella RDV vengono presi in esame in particolare i “criteri dimensionali” (poiché non inclusi nella precedente analisi) del progetto in variante. In base a tali criteri l'area di impianto dovrebbe avere un'estensione massima di 37.913,4 mq considerando che i terreni con Diritto di superficie a disposizione della Ditta è pari a 47.600 mq (fattore percentuale pari a 79,65%). L'area d'impianto della variante risulta pari a 33.098 mq, minore quindi di quella consentita. Si riferisce, inoltre che:

- La cabine previste verranno realizzate con tetto a due falde con rivestimento in coppi. In tal modo si integreranno queste opere con il contesto agricolo-rurale circostante;
- Tutti i cavidotti di collegamento interni al campo saranno interrati;
- Poiché l'area verrà recintata ed equipaggiata con sistemi di allarme, la recinzione verrà sollevata di 20 cm per consentire il passaggio di animali attraverso l'impianto al fine di evitare l'interruzione della continuità ecologica preesistente e garantire così lo spostamento di tutte le specie animali.

1. Cenni del progetto

Come risulta dalla relazione istruttoria allegata al giudizio 1529/2010, il progetto già esaminato dal CCR-VIA





prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico non integrato da installare su terreni agricoli ubicati nel Comune di Teramo, con una Potenza Nominale dell'impianto di circa 2 MWp (1,989 MWp), su un'area di intervento di estensione pari a 3,8 ha, con destinazione d'uso agricola, posta poco distante dal confine di Torricella Sicura, individuato catastalmente al foglio 49 part.lla n°195,197,198, 232.

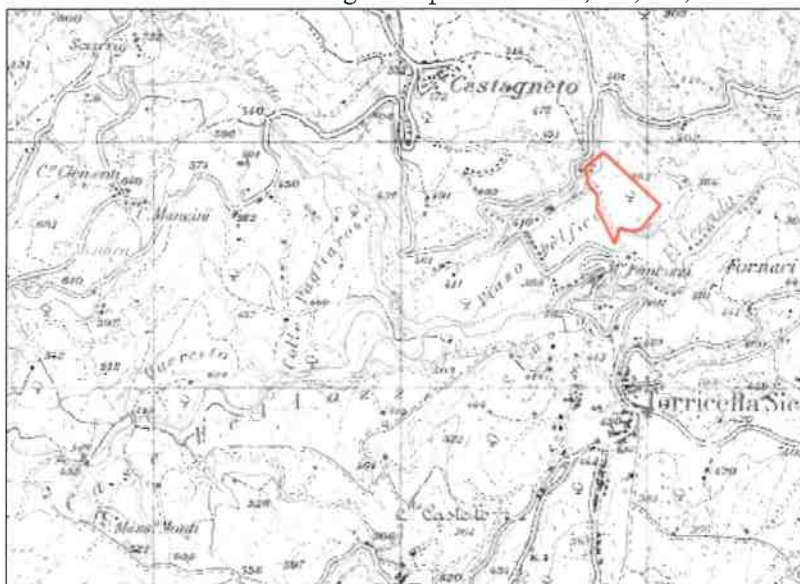


Fig. 1 – Ubicazione dell'impianto (dallo SPA del 2010)



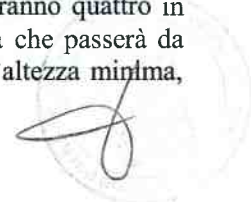
Fig. 2 – Ubicazione dell'impianto attuale (da Google Map gennaio 2018)

2. Descrizione della variante

É prevista un'ottimizzazione impiantistica e di layout e per tale motivo si sono resi necessari degli aggiustamenti delle file e della recinzione.

Di seguito si riporta una descrizione delle variazioni rispetto al progetto autorizzato:

- Per esigenze di mercato sono variate le strutture di supporto dei moduli che passeranno da unico montante a doppio montante e inoltre le file dei moduli del progetto in variante saranno quattro in orizzontale anziché due in verticale, questo consentirà di ridurre l'altezza massima che passerà da 3,037 m. a 2,607 m consentendo di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. L'altezza minima,





3. Caratterizzazione degli impatti della variante al progetto

In relazione alle componenti ambientali, si analizzano i seguenti impatti:

- A. Modificazione del paesaggio;
- B. Impatti su natura e biodiversità;
- C. Consumo di energia;
- D. Consumo e inquinamento delle risorse idriche;
- E. Emissioni in atmosfera;
- F. Emissioni acustiche;
- G. Inquinamento e modificazioni del suolo e sottosuolo;
- H. Produzione di rifiuti.

A. Modificazione del paesaggio

Ai fini delle mitigazioni delle modificazione del paesaggio, come riportato nello SPA del progetto originario, si attuano le seguenti soluzioni:

- Al fine di armonizzare le cabine con il contesto agricolo circostante, le strutture delle cabine saranno realizzate con tetti a due falde con rivestimento in coppi;
- Per la recinzione plastificata (necessaria e inevitabile) sarà scelta una colorazione intonata alla vegetazione circostante, così da non indurre distacchi visivi e ridurre la percezione;

Non vi sono, quindi, variazioni sostanziali nel progetto in variante rispetto a quello autorizzato per quanto riguarda gli impatti sul Paesaggio se non un miglioramento dovuto alle strutture più basse di circa 40 cm e la riduzione delle volumetrie complessive delle cabine.

B. Impatti su natura e biodiversità

Si riferisce che i proprietari del terreno hanno ottenuto dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo l'autorizzazione a spiantare e reimpiantare le n.8 piante di olivo. Le modifiche apportate in variante rispetto al progetto autorizzato non comportano modifiche sostanziali per quest'aspetto.

C. Consumo di energia

Non vi sono modifiche sostanziali nel progetto in variante rispetto a quello autorizzato riguardo ai consumi di energia essendo questi legati ai consumi di carburante per mezzi di trasporto e meccanici in fase di realizzazione, dismissione ed esercizio e costituiscono attività circoscritte sia dal punto di vista spaziale che temporale.

D. Consumo e inquinamento delle risorse idriche

Non vi sono modifiche sostanziali nel progetto in variante rispetto a quello autorizzato per quanto riguarda gli aspetti di consumo ed inquinamento dell'acqua.

E. Emissioni in atmosfera

Nella valutazione complessiva dell'impatto generato sulla componente aria occorre considerare il beneficio indiretto collegato alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, con i conseguenti benefici ambientali. I benefici ambientali ottenibili dall'adozione di energia fotovoltaica sono proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire dell'energia altrimenti fornita da fonti convenzionali. L'ammontare delle emissioni evitate nella produzione di una determinata quantità di energia è pari alle emissioni create utilizzando una forma di produzione che utilizza combustibili di tipo tradizionale, per generare la stessa quantità di energia. Gli indicatori ambientali considerati nel calcolo delle emissioni sono CO₂, SO_x, NO_x, particolato sospeso. Nella tabella seguente sono riportate le emissioni evitate nell'arco di 20 anni per l'impianto in oggetto, stimando una producibilità annua di 2.370 MWh.

Emissioni evitate in atmosfera	CO ₂	SO ₂	NO _x	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [kg/MWh](*)	496	0,93	0,58	0,03
Emissioni evitate dall'impianto in 20 anni (t)	23.510	44	27	1

(*) Fonte dei dati: Rapporto ambientale ENEL 2006.

Fig. 8 – Tabella riepilogativa emissioni evitate in atmosfera (da RDV)

Non vi sono pertanto modifiche sostanziali nel progetto in variante rispetto a quello autorizzato relativamente alle emissioni in atmosfera essendo queste legate sostanzialmente alle emissioni dei mezzi di trasporto e





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
SANT'EGIDIO ENERGY S.r.l. (Ex R.E.N.I.T.) – Modifica impianto fotovoltaico a terra
denominato "Bucciarelli" – Teramo (TE)

meccanici in fase di realizzazione, dismissione ed esercizio e costituiscono attività circoscritte sia dal punto di vista spaziale che temporale.

F. Emissioni acustiche

Si specifica che rispetto al progetto autorizzato non sarà previsto il sistema di raffreddamento del trasformatore tramite estrattori ma si ricorrerà alla sola aerazione naturale. Pertanto si avrà un miglioramento dell'impatto legato alla produzione di rumore durante la fase di esercizio dell'impianto.

G. Inquinamento e modificazioni del suolo e sottosuolo

C'è da sottolineare che la scelta progettuale di ricorrere alla fondazione con tubi in acciaio infissi nel terreno, quali elementi di ancoraggio al suolo delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, **garantirà** la non invasività dell'intervento ed il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, geologiche ed idrogeologiche del sito d'installazione, cosicché a fine ciclo di vita dell'impianto, potranno essere facilmente ripristinate le condizioni del terreno preesistenti all'intervento. Non variando le scelte costruttive riguardo ad eventuali fondazioni, l'impatto relativo all'inquinamento e modificazioni del sottosuolo è da considerarsi invariato.

H. Produzione di rifiuti

Le modifiche apportate nel progetto in variante rispetto al progetto autorizzato non comportano variazioni sostanziali per quanto riguarda la produzione di rifiuti non variando la tipologia dei materiali utilizzati ed essendo esigua la variazione di quantità.

Di seguito una tabella riepilogativa della variazione degli impatti ambientali rispetto al progetto autorizzato.

Aspetti Ambientali interessati	Variazioni degli Impatti sugli aspetti Ambientali del progetto in Variante rispetto all'autorizzato	NOTE
Modificazione del paesaggio	Migliorative	Minor impatto visivo per: - Strutture più basse di 40 cm circa; - Volumetrie complessive delle cabine ridotte del 24%
Impatti su natura e biodiversità	Invariate	
Consumo di energia	Invariate	
Consumo e inquinamento delle risorse idriche	Invariate	
Emissioni in atmosfera	Invariate	
Emissioni acustiche	Migliorative	Eliminazione degli estrattori d'aria dalla cabina trasformatore e relativi contributi alle emissioni acustiche
Inquinamento e modificazioni del suolo e sottosuolo	Invariate	
Produzione di Rifiuti	Invariate	

Fig. 9 – Riepilogo degli effetti ambientali della variante rispetto al progetto autorizzato (da RDV)





SEZIONE II


CONCLUSIONI

Si rimette al CCR-VIA la valutazione preliminare delle varianti proposte ai fini delle conseguenti determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs 152/2006. Si ritiene opportuno tuttavia riferire che al termine della fase istruttoria è emerso quanto segue:

- Il progetto di variante presenta modifiche all'impianto esistente e già esaminato dal CCR-VIA con giudizio 1529/2010, rearsi necessarie a causa delle esigenze tecnologiche e di mercato sopraggiunte;
- Risulta in atti una nota del Ministero dello Sviluppo economico del 21.09.2017, nella quale, in relazione al nulla osta all'esercizio dell'impianto rilasciato in data 27.06.2011, si afferma che lo stesso nulla-osta "include la variante non sostanziale".

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:


Ing. Patrizia De Iulis

Gruppo di lavoro istruttorio:


Ing. Daniele Carosella

